

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria

N. 4

OGGETTO: Variante parziale n. 10/2014 al vigente P.R.G.I. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii..
Adozione progetto preliminare

del 17/02/2015

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PIGAT LUCIANO	X	
2	MARZORATTI STEFANO	X	
3	FIORINO NADIA	X	
4	BARBERIS ANDREA		X
5	BRUSATI PIER LUIGI	X	
6	VIGONE GERMANO	X	
7	FERRANDI GAUDENZIO	X	
	TOTALE	6	1

*Partecipa il Segretario Comunale Reggente Sig. **MAMBRINI DOTT. GABRIO***

*Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PIGAT LUCIANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 4 dell'ordine del giorno.*

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' **OGGETTO:***

Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 17.02.2015

OGGETTO: Variante parziale n. 10/2014 al vigente P.R.G.I. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii. Adozione progetto preliminare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Biandrate è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 65-35835 del 20.06.1994 e D.G.R. n. 319-37237 del 26.07.1994;
- il Consorzio per la formazione del Piano Regolatore tra i suindicati Comuni è stato sciolto con delibera consortile n. 1 in data 19.07.1996 esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che il comma 5° dell'art. 17 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., definisce varianti parziali al P.R.G.C. quelle che non presentano le caratteristiche di cui ai commi 3° e 4° dello stesso art. 17;

VISTA la Deliberazione della G.C. n. 83 del 12.11.2014 con la quale si accoglieva l'istanza fatta pervenire da privato tendente a richiedere la rimozione della destinazione d'uso produttiva (D1 e D3) del mappale 141 del foglio 9 per circa 10.500 mq, da riconvertire in aree agricole;

DATO ATTO CHE, con la medesima Deliberazione della G.C. n. 83 del 12.11.2014 si affidava l'incarico allo Studio Associato di Architettura Gloria Giulini, con sede in C.so Torino n. 8 in Romagnano Sesia (NO), per la redazione di nuova variante parziale ai sensi dell'art. 17 comma 5° della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., fermo restando che ogni onere derivante dalla presente procedura sarà a carico del proponente;

PRESA VISIONE degli elaborati progettuali di cui la variante parziale n. 10 è costituita e precisamente:

- Relazione illustrativa
- Tav. 3/1g – Planimetria generale di insieme scala 1:5000
- Tav. 6/g – Planimetria generale di insieme scala 1:2000

CONSIDERATO che la presente Variante Parziale:

- Non modifica l'impianto strutturale del PRGC;
- Non riduce o aumenta per più di 0,5 mq/ab la qualità di aree a servizi;
- Non incide sulla struttura dei vincoli sovracomunali;
- Non incrementa la capacità insediativa residenziale del PRGC vigente che resta invariata;
- Rientra nei limiti previsti per le varianti parziali di cui all'art. 17, comma 5°, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la variante non introduce modifiche cartografiche e/o normative che comportano variazioni dell'attuale quadro di compatibilità e coerenza del PRGC rispetto alla pianificazione sovraordinata provinciale e regionale;

VISTO l'art. 17 – comma 5° della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., che recita:

"...omissis...Tale Deliberazione è assunta dal Consiglio Comunale è pubblicata sul sito informatico del Comune; dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può formulare osservazioni o proposte nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante...omissis".

"...omissis...Contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione la deliberazione medesima è inviata alla Provincia o alla città metropolitana che, entro quarantacinque giorni dalla ricezione, si pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come parziale della variante, al rispetto dei

parametri di cui al comma 6, nonché sulla compatibilità della variante con il PTCP o il PTCM o progetti sovracomunali approvati e fornisce contributo...omissis..."

"...omissis...la pronuncia medesima si intende positiva se essa non interviene entro il termine predetto. Entro trenta giorni dallo scadere del termine di pubblicazione il Consiglio Comunale delibera sulle eventuali osservazioni e proposte ed approva definitivamente la variante...omissis".

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, sul provvedimento che si intende approvare con la presente Deliberazione, del Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii., come risulta dalla sotto riportata firma.

AD unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. DI ADOTTARE la presente Variante Parziale n. 10 al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5° della L.R. 56/77 e ss.mm.ii. con i contenuti e le modifiche come sopra specificato, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Tav. 3/1g – Planimetria generale di insieme scala 1:5000
- Tav. 6/g – Planimetria generale di insieme scala 1:2000

2. DI DARE ATTO che la presente variante:

- Non modifica l'impianto strutturale del PRGC;
- Non riduce o aumenta per più di 0,5 mq/ab la qualità di aree a servizi;
- Non incide sulla struttura dei vincoli sovracomunali;
- Non incrementa la capacità insediativa residenziale del PRGC vigente che resta invariata;
- Rientra nei limiti previsti per le varianti parziali di cui all'art. 17, comma 5°, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;

3. DI DARE ATTO che la variante non introduce modifiche cartografiche e/o normative che comportano variazioni dell'attuale quadro di compatibilità e coerenza del PRGC rispetto alla pianificazione sovraordinata provinciale e regionale;

4. DI DARE ATTO che la delibera di adozione e gli elaborati tecnici sono depositati in visione presso la segreteria comunale e pubblicati all'Albo Pretorio del Comune;

5. DI DARE ATTO che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi;

6. DI INVIARE la presente deliberazione alla Provincia di Novara per gli adempimenti di competenza;

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale da formalizzarsi nell'atto deliberativo n. 4 in data 17.02.2015

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, esprimono:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:
 - Il responsabile del servizio finanziario: (L. Pigat) _____
 - Il responsabile dei servizi amministrativi: (C. Perotto) _____
 - Il responsabile del servizio tecnico/oo.pp.: (G. Regis) _____ F.to _____
 - Il responsabile del servizio polizia municipale.: (R.Omarini) _____

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nel caso di cui all'articolo 49 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000:
 - Il Segretario Comunale (G. Mambrini) _____

Biandrate, 11 febbraio 2015

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Geom. Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale Reggente
f.to Dr. Gabrio MAMBRINI

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio on-line a decorrere dal 26.02.2015 e diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, trascorsi dieci giorni dalla suddetta data

Il Segretario Comunale Reggente
f.to Dr. Gabrio MAMBRINI

Copia conforme all'originale.

Biandrate, _____

Il Segretario Comunale Reggente
f.to Dr. Gabrio MAMBRINI